

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 29 novembre 2022, n. T00192

**Istituzione del Monumento Naturale "La Mola" nel Comune di Oriolo Romano (VT), ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.**

**OGGETTO:** Istituzione del Monumento Naturale “La Mola” nel Comune di Oriolo Romano (VT), ai sensi dell’articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

**SU PROPOSTA** dell’Assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii.: “Norme in materia di aree naturali protette regionali” ed in particolare:

- l’articolo 6, che disciplina le modalità di istituzione dei Monumenti naturali, stabilendo che il decreto istitutivo del Presidente della Giunta regionale individua, tra l’altro, il soggetto cui è affidata la gestione del monumento e statuendo:
  - al comma 3, che *“I monumenti naturali sono sottoposti a vincolo con decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente, su proposta dell’assessore competente in materia di ambiente”*;
  - al comma 4, che *“Per la conservazione, integrità e sicurezza dei monumenti naturali, i soggetti cui è affidata la gestione adottano appositi regolamenti con i contenuti previsti dall’articolo 27”*;
- l’articolo 7, comma 2, ai sensi del quale la Regione individua le aree naturali protette utilizzando, tra gli altri, le indicazioni e le proposte deliberate dagli enti locali e gli studi effettuati dall’Agenzia Regionale per i Parchi, le cui competenze, in seguito alla soppressione, sono state prese in carico dalla Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, ora Direzione regionale Ambiente, secondo quanto previsto dalla legge regionale n.15 del 16 novembre 2015 e dalla D.G.R. n. 30 del 2 febbraio 2016;
- l’articolo 27, che disciplina i contenuti dei regolamenti delle aree naturali protette;

**CONSIDERATO** che, con il Regolamento Regionale n. 15 del 10 agosto 2021 pubblicato sul B.U.R.L. n. 79 del 12 agosto 2021, è stato modificato l’allegato “B” del R.R. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Capitale

Naturale, Parchi e Aree Protette” ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore regionale reg. cron. n. 25681 del 9 dicembre 2021 da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

**VISTA** la Determinazione del Direttore regionale Ambiente n. G10743 del 15 settembre 2021 avente ad oggetto: “Preso d’atto del regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a). Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale Ambiente”;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione G11218 del 21 settembre 2021 “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Geodiversità e Monumenti Naturali della Direzione regionale Ambiente a Diego Mantero”;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio Comunale di Oriolo Romano n. 31 del 18.05.2022, trasmessa con nota Prot. Regione Lazio n. 655157 del 04.07.2022, è stata proposta alla Regione Lazio l’istituzione del Monumento Naturale “La Mola”, come individuato nella cartografia allegata alla delibera stessa e di estensione pari a circa 17 ha;

**CONSIDERATO** che il proposto Monumento Naturale “La Mola” comprende al suo interno manifestazioni idrotermali significative caratterizzate da emanazioni gassose sulfuree;

**CONSIDERATO** che il monumento naturale tutela habitat di estremo interesse naturalistico e floristico, tra cui praterie dense ad *Agrostis canina L. subsp. montelucci Selvi*, che sono peculiari di ambienti umidi di tipo geotermale legati al vulcanismo secondario, “Habitat 6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion”. Si tratta di biotopi estremamente rari presenti esclusivamente in alcune aree localizzate in Italia centro meridionale, dalle particolari caratteristiche pedologiche e edafiche condizionate dal chimismo dei suoli;

**CONSIDERATO** che il proposto Monumento Naturale “La Mola” è interessato nel suo complesso dalla presenza di quattro habitat di interesse comunitario, di cui due prioritari:

**CONSIDERATO** che il proposto Monumento Naturale “La Mola” ospita una faggeta situata a bassa quota rispetto ai normali limiti altitudinali di tale formazione, conferendo al sito una notevole valenza fitogeografica;

**CONSIDERATO** che nel proposto Monumento Naturale sono presenti alcuni esemplari arborei di notevoli dimensioni e dal portamento naturale conservato che qualificano il paesaggio, tra cui lembi di foresta a galleria ad *Alnus glutinosa* insistenti sul torrente Biscione e sul Fiume Mignone e, soprattutto, un esemplare di dimensioni eccezionali, per la specie, di *Acer campestre*, ubicato sulla sponda in sinistra orografica del corso d’acqua, perfettamente leggibile nella architettura della chioma, mai interessata da potature e spalchi;

**CONSIDERATA**, nel proposto Monumento Naturale “La Mola”, l’importante presenza di una delle poche stazioni italiane della libellula *Oxygastra curtisii* e di due specie ittiche di interesse unionale: la rovello (*Rutilus rubilio*) e il vairone (*Telestes muticellus*);

**CONSIDERATO** che l’area interessata dalla proposta istitutiva presenta elementi di notevole

interesse storico – architettonico, soprattutto legati all'antico uso del suolo e della risorsa idrica;

**PRESO ATTO** della volontà dell'amministrazione comunale di Oriolo Romano di valorizzare e promuovere l'area oggetto di interesse;

**CONSIDERATO** che la Direzione Regionale Ambiente, nell'ambito delle sue attività tecnico-operative inerenti la conservazione del patrimonio naturale regionale e la tutela della geodiversità del Lazio, ha effettuato analisi e studi puntuali e propedeutici sull'area proposta come Monumento Naturale;

**VISTA** la Determinazione n. G10409 del 03.08.2022, che dichiara conclusa l'istruttoria tecnica di competenza della Direzione Regionale Ambiente, indicando l'area denominata "La Mola" nel Comune di Oriolo Romano (VT) idonea all'istituzione di un Monumento Naturale;

#### **RITENUTO**

- Necessario, al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale presente nell'area, intraprendere azioni di conservazione e di tutela;
- Inscindibile il valore testimoniale del paesaggio conservato e del bene culturale, qui ben evidenziato dalla coesistenza degli elementi ambientali;
- Necessario che gli eventuali interventi di valorizzazione del sistema di fruizione vengano progettati ed eseguiti tenendo conto del contesto ambientale, riducendo al minimo l'impatto sulle cenosi, sugli habitat di interesse e sulla fauna;
- Necessario garantire la tutela delle praterie ad *Agrostis* e salvaguardare la qualità del patrimonio arboreo ripariale nonché di alcuni esemplari isolati;
- Opportuno, ai fini della conservazione dell'area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche, istituire un Monumento Naturale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, affidandone la gestione al comune di Oriolo Romano (VT) che vi provvederà con le proprie strutture tecnico-amministrative avvalendosi eventualmente, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, del supporto delle strutture regionali competenti in materia di Aree naturali protette;

#### **PRESO ATTO**

- Che la Direzione Regionale Ambiente, con nota Prot. N. 909276 del 22.09.2022, ha richiesto al Comune di Oriolo Romano e alla Provincia di Viterbo la pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori dell'avviso di avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale "La Mola" nel Comune di Oriolo Romano (VT), ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.;
- Che la proposta di Decreto è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di recepire eventuali osservazioni, proposte o qualsiasi altra forma di contributo da parte della cittadinanza, presso gli albi pretori del Comune di Oriolo Romano (VT) e della Provincia di Viterbo;
- Della trasmissione delle relate di pubblicazione dell'avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale e della proposta di Decreto sui rispettivi Albi Pretori del Comune di Oriolo Romano (nota prot. n. 6902 del 24.10.2022 acquisita al protocollo regionale n. 1049670 in pari data) e della Provincia di Viterbo (nota prot. Regione Lazio n. 1053936 del 25.10.2022),

con le quali si comunica l'avvenuta pubblicazione e che non sono pervenute osservazioni;

**DATO ATTO** che in seguito alla pubblicazione del suindicato Avviso non è pervenuta alla Direzione Regionale Ambiente alcuna osservazione;

**VISTE** le cartografie su base CTR (allegato A) e su base catastale (allegato B), predisposte dalla Direzione Regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali ed allegate al presente Decreto come parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere favorevole della competente Commissione Consiliare Permanente n. 94, espresso nella seduta del 08.11.2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

**RITENUTO** che la decisione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità, in quanto la proposta di decreto è stata pubblicata sugli albi pretori online e sui siti istituzionali degli Enti interessati ed è stata sottoposta, come sovra riportato, al parere della competente Commissione Consiliare Permanente sullo schema di decreto del Presidente della Regione Lazio;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio del 12 marzo 2021, n. T00033 concernente "XI legislatura. Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui al decreto n. T00031/2021. Rimodulazione delle deleghe";

**RITENUTO** di procedere all'istituzione del Monumento Naturale "La Mola" nel territorio del Comune di Oriolo Romano (VT) per la comprovata importanza naturalistica, vegetazionale, paesaggistica e culturale;

## DECRETA

**DI ISTITUIRE**, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii, il Monumento Naturale "La Mola" nel territorio del Comune di Oriolo Romano (VT), di estensione pari a circa 17 ettari, individuato nella cartografia allegata al presente Decreto come parte integrante e sostanziale (Allegati A e B).

**DI APPLICARE** quanto previsto dall'articolo 6 comma 4 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., nonché le misure di salvaguardia dell'articolo 8 per le zone A, con esclusione delle disposizioni contenute nel medesimo articolo 8, comma 3, lettera e) e inoltre quanto previsto dall'articolo 27, commi 2, 3 e 4, ivi compreso il divieto dell'esercizio dell'attività venatoria in tutte le sue forme; nel Monumento Naturale si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 31, comma 1.

**DI GARANTIRE**, nella gestione delle superfici forestali, delle siepi, delle formazioni arbustive e delle cenosi rupicole e ruderali ai fini della loro conservazione, sviluppo e stabilità ecologica, il rispetto di criteri di eco-sostenibilità di selvicoltura naturalistica anche al fine di favorire le naturali successioni ecologiche in atto.

**DI GARANTIRE** la tutela delle praterie ad *Agrostis* sia ove la specie e l'habitat risulta ancora presente, sia dove esistano aree potenzialmente colonizzabili facilmente identificabili in base all'osservazione dei caratteristici suoli idonei alla specie, evitando la sosta e il parcheggio delle automobili, il calpestio prolungato e la messa in opera di strutture di arredo (barbecue, tavoli, panche); la stessa sentieristica interna e gli arredi didattico - esplicativi dovranno essere progettati e realizzati al fine di evitare il più possibile l'attraversamento di aree vulnerabili e limitando il tracciato con staccionate "alla maremmana" al fine di evitare il calpestio oltre la sede del percorso;

**DI GARANTIRE** la qualità del patrimonio arboreo ripariale e degli esemplari isolati di pregio, evitando gli interventi che ne deprimano tale aspetto così qualificante per il paesaggio dell'area oggetto di tutela e limitandosi ad azioni esclusivamente volte alla conservazione degli esemplari al fine di contrastarne eventuali fitopatologie, statica e messa in sicurezza, sempre e comunque attuati in un'ottica di preservazione del patrimonio arboreo.

**DI PREVEDERE**, per quanto riguarda le attività consentite all'interno del Monumento Naturale, che il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere di qualsiasi natura o comunque lo svolgimento di attività potenzialmente dannose per l'ambiente sia subordinato al rilascio di specifico nulla osta di cui all'articolo 28 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente gestore; a tale scopo l'Ente Gestore, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, può eventualmente avvalersi del supporto delle strutture regionali competenti in materia di Aree Naturali Protette.

**DI AFFIDARE** la gestione del Monumento Naturale "La Mola" al Comune di Oriolo Romano (VT), che provvederà all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm. ii, nonché all'apposizione delle tabelle perimetrali.

**DI AFFIDARE** all'Ente di Gestione la promozione e la realizzazione di interventi educativi e di valorizzazione del Monumento Naturale al fine di favorire la percezione dei valori del paesaggio naturale e culturale conservato e della geodiversità attraverso la fruizione del sistema costituito dagli elementi del paesaggio, naturale, geologico e antropico - culturale da parte della cittadinanza, assicurando che gli interventi di valorizzazione vengano progettati ed eseguiti tenendo conto dei valori ambientali presenti.

**DI AFFIDARE** all'Ente di Gestione la notifica del presente decreto ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo, dei terreni interessati dall'istituzione del Monumento Naturale "La Mola", nonché la relativa trascrizione del vincolo nei registri immobiliari, provvedendo ove necessario al frazionamento delle particelle catastali.

*Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.*

*Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.*

Il Vice Presidente

(Daniele Leodori)



